PER L'AMBIENTE CON LA GENTE NUMERO 15

15

EcoGiornale

Comunità
Radici
Risorse
Economia
Riciclo
Ricerca
AMBIENTE
Lavoro
Servizi
Investimenti
Laboratorio
Ciclo di vita
Trasparenza
Crescita
TERRITORIO
Sostenibilità
Persone
Innovazione
Miglioramento
SVILUPPO
Coraggio
Futuro
QUALITÀ
Green Economy
Squadra

Periodico di Contarina SpA - Registrazione Tribunale numero 162 del 22/11/2010 - Poste Italiane s.p.a.
EcoGiornale è stampato su Cyclus Print, carta riciclata al 100%
Stampato con inchiostri a base vegetale. La busta che lo contiene è compostabile.

EcoGiornale

Sommario 15

PER L'AMBIENTE CON LA GENTE
NUMERO 15
LUGLIO - AGOSTO 2018

Periodico di Contarina SpA
Registrazione presso Tribunale di Treviso
numero 162 del 22/11/2010

Direttore Responsabile: Gabriella Cuccu
Coordinamento Editoriale: Ufficio Comunicazione di Contarina SpA
Comitato di Redazione:
Ufficio Comunicazione di Contarina SpA, Gabriella Cuccu, Silvia Crosato, Michele Rasera
Direzione, Redazione e Amministrazione: Contarina SpA
Impaginazione: Contarina SpA
Foto: Archivio Contarina SpA
Stampa: Europrint Srl

L'EcoGiornale è stampato su carta Cyclus Print composta al 100% da fibre riciclate e certificata Ecolabel, con inchiostri a base vegetale e procedimenti a basso impatto ambientale. La confezione è realizzata in Mater-Bi.

4 Top Utility 2018

6 Embraced: l'innovativo progetto europeo per il riciclo dei pannolini

8 Guida sicura: il progetto Drive2Go

10 Il Servizio cimiteriale integrato cresce e si rinnova

12 I giochi di Riccio Spiccio

14 Nasce il Comitato Tecnico Scientifico di Contarina Academy

16 La raccolta differenziata al Palaverde

17 Ecoarredi, soluzioni per il decoro urbano

18 Punti Contarina ed EcoCentri le nuove aperture

20 Sperimentazione dei sacchetti per la raccolta dell'umido

21 Sacchetti compostabili per la spesa: chiarimenti sul loro uso

22 Diamo voce ai numeri

Diamo valore al nostro territorio

Le aziende che gestiscono i servizi pubblici locali sono una forza positiva; un comparto che gioca un ruolo fondamentale nell'erogazione di servizi di qualità, oltre che per il sistema economico italiano. In particolare le aziende del settore gestione rifiuti, tra cui Contarina, negli ultimi tre anni, hanno messo in atto programmi e investimenti in Ricerca e Sviluppo per accompagnare i propri territori al cambiamento e all'innovazione, fungendo da volano per l'economia.

Le 100 maggiori utility italiane, di cui il 66% è a capitale interamente pubblico come la nostra Azienda, hanno prodotto nel 2016 ricavi per 115 miliardi di euro, pari al 6,9% del PIL italiano, con una forza lavoro di quasi 142mila unità e un progressivo miglioramento delle prestazioni dei settori ambientali, soprattutto acqua e rifiuti.

Contarina si inserisce a pieno titolo in questo scenario: un esempio di azienda pubblica sana, che investe nel proprio territorio e si pone come un punto di riferimento per lo sviluppo e la realizzazione di soluzioni per la tutela dell'ambiente.

Lo testimonia il riconoscimento come "miglior utility italiana" assegnatoci, nel febbraio scorso, durante la 6^ edizione di Top Utility - indagine che valuta le performance delle 100 maggiori utility pubbliche e private italiane attive nei settori di gas, energia, acqua e rifiuti.

L'edizione 2018 ha visto Contarina vincere il Premio Assoluto, un importante riconoscimento della qualità del nostro lavoro. Un'ulteriore prova che ci spinge a proseguire sulla strada intrapresa e a migliorare costantemente i servizi offerti ai cittadini, anche creando reti e relazioni sempre più solide con le altre utility del territorio.

I punti di forza e le caratteristiche che contraddistinguono la nostra azienda - il profondo legame col territorio, la capacità di adattamento alle diverse situazioni, la voglia di creare innovazione nel proprio settore specifico, ma anche con altre realtà produttive - si esprimono anche attraverso accordi di cooperazione, collaborazioni e progettualità comuni volte alla creazione di una rete di imprese unite dalla volontà di "fare sistema" in modo concreto ed efficiente. Un modello italiano, oggi pressoché unico, nato con l'obiettivo di generare ambiti di innovazione e di implementare progetti che si trasformino in opportunità da restituire al nostro territorio.

Presidente Contarina SpA | **Franco Zanata**

Top Utility 2018

Contarina premiata a livello nazionale come miglior utility dell'anno

"Lo studio - spiega Alessandro Marangoni, direttore scientifico di Top Utility e ceo di Althesys società che svolge indagini e studi sulle utility - mostra un settore in profonda trasformazione, che sta investendo molto nelle nuove tecnologie e che è molto più innovativo di quanto i consumatori percepiscano. Sostenibilità, digitalizzazione, miglioramento delle performance operative sono le aree nelle quali le maggiori utility stanno lavorando di più".

Tra le 100 maggiori utility pubbliche e private italiane attive nei settori di gas, energia, acqua e rifiuti valutate dallo studio, l'edizione 2018 ha visto Contarina vincere il premio assoluto. Gli organizzatori hanno deciso di premiare l'azienda trevigiana per gli ottimi risultati ottenuti in tutte le aree oggetto dello studio (performance operative, attenzione rivolta ai clienti ed al territorio, capacità di comunicare in maniera efficace gli ottimi risultati raggiunti) e per aver dato vita ad un modello virtuoso di gestione dei rifiuti, basato sulla tariffa puntuale, diventato un punto di riferimento per numerose aziende del settore. L'azienda può definirsi sostenibile sia per quanto riguarda gli aspetti economici, con una tariffa media che continua ad essere tra le più basse a livello nazionale, sia per gli aspetti ambientali, tra cui l'utilizzo di mezzi a basso impatto – elettrici, metano, ibridi – per la raccolta dei rifiuti urbani, oltre che l'impiego di energia ricavata da fonti rinnovabili. Tra gli aspetti sociali indagati, emerge l'attenzione riservata alle risorse interne (azioni di welfare nei confronti del personale dipendente, formazione continua, basso indice di infortuni) e a quelle esterne, intese come utenze servite (elevata soddisfazione degli utenti per quanto riguarda il servizio fornito). Nel corso delle premiazioni, tenutesi il 22 febbraio scorso a Milano, è stato presentato anche il rapporto annuale Top Utility, che ha messo in evidenza come il settore dei servizi pubblici locali sia un comparto che gioca un ruolo fondamentale per il sistema economico italiano. Inoltre, lo studio ha anche messo in luce un progressivo miglioramento delle prestazioni dei settori ambientali, soprattutto acqua e rifiuti, e un aumento complessivo degli investimenti in Ricerca&Sviluppo, per accompagnare i territori verso le nuove opportunità legate alle energie rinnovabili e alla rivoluzione digitale. Le 100 utility monitorate, di cui il 66% è a capitale interamente pubblico, hanno prodotto nel 2016 ricavi per 115 miliardi di euro, pari al 6,9% del PIL italiano, con una forza lavoro di quasi 142mila unità.
Questo importante riconoscimento rappresenta per Contarina un ulteriore stimolo che spinge l'azienda a proseguire sulla strada intrapresa e a migliorare costantemente i servizi offerti ai cittadini, continuando ad investire, anche creando reti e relazioni sempre più solide con le altre utility del territorio.

TOP UTILITY ASSOLUTO
Vincitore VI Edizione

- Sostenibilità economica, ambientale e sociale
- Performance e qualità del servizio
- Comunicazione e formazione
- Ricerca e innovazione

Embraced: l'innovativo progetto europeo per il riciclo dei pannolini

È oramai passato un anno dall'avvio, con presentazione ufficiale a Roma, del progetto Embraced. Il progetto, coordinato da Fater Spa, è finanziato da "Bio-Based Industries H2020" e vede coinvolti 13 partner italiani ed europei. L'obiettivo è quello di sviluppare un modello innovativo, replicabile e sostenibile dal punto di vista economico-ambientale di una bioraffineria basata sulla valorizzazione della frazione cellulosica dei pannolini post-consumo, partendo dalla tecnologia di riciclo sviluppata da Fater e sperimentata presso la sede di Contarina a Spresiano.
Il primo meeting operativo si è tenuto il 18 gennaio proprio in Italia, nella sede di Spresiano e ha rappresentato un'ottima opportunità per far visitare l'impianto di riciclo dei pannolini ai diversi partner coinvolti. Il secondo incontro, tenutosi a Saragozza (Spagna) il 29 e 30 maggio, è stata l'occasione per fare il punto della situazione sullo stato di avanzamento delle attività. Il progetto, che durerà 5 anni, è altamente innovativo e in piena sintonia con i principi dell'Economia Circolare, tanto da aver ottenuto un finanziamento dall'Unione Europea nell'ambito del Programma Horizon 2020 (Bio Based Industries Joint Undertaking – BBI JU).
In particolare, è prevista la realizzazione in scala pre-industriale di una bioraffineria in Olanda, dove la cellulosa estratta dai prodotti assorbenti verrà trasformata in materiale da utilizzare nella produzione di bioplastiche, nel settore dei fertilizzanti agricoli, in prodotti chimici e in cosmetica. Contarina è impegnata nello sviluppo del nuovo impianto realizzato nella propria sede ed è coinvolta in prima linea per avviare lo studio sulla separazione del materiale super-assorbente dalla cellulosa, nel trasferire il know-how acquisito ai partner olandesi e nella creazione del gruppo di stakeholders internazionali che seguiranno lo sviluppo del progetto e i risultati ottenuti.

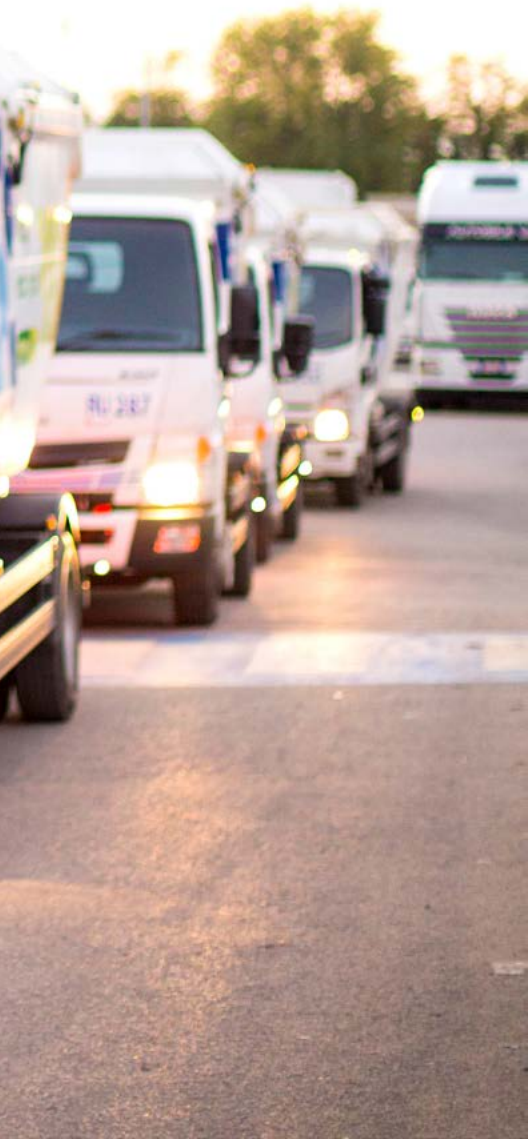
Questo progetto ha ottenuto finanziamento dal Bio Based Industries Joint Undertaking nell'ambito del programma di ricerca e innovazione Horizon 2020 dell'Unione europea nell'ambito della convenzione di sovvenzione n. 745746

A Treviso il primo incontro del progetto europeo Collectors

Il 20 marzo scorso Contarina ha ospitato il kick-off meeting del progetto europeo 'COLLECTORS', finanziato dal programma di ricerca e innovazione Horizon 2020. L'iniziativa ha l'obiettivo di individuare e diffondere le best practice a livello europeo nell'ambito della raccolta e selezione di carta, imballaggi, RAEE e rifiuti da demolizione e costruzione. Il progetto prevede tre fasi: l'inventario delle esperienze più virtuose di raccolta dei rifiuti; la valutazione di queste attraverso analisi LCA e costi-benefici; la creazione di linee guida per l'implementazione dei sistemi più efficienti da mettere a disposizione dei decision maker. L'appuntamento si è tenuto a Fontane di Villorba presso la sede del Consiglio di Bacino Priula e ha coinvolto rappresentanti di aziende ed enti pubblici provenienti da tutta Europa. La tre giorni si è conclusa con un convegno pubblico e una visita al Centro di valorizzazione e riciclo dei materiali a Lovadina di Spresiano.

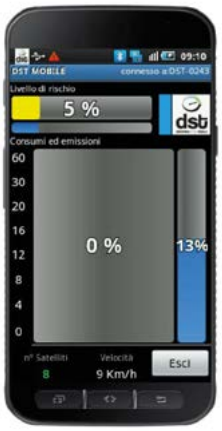
Cos'è Horizon 2020?
Horizon 2020 è il programma quadro dell'Unione Europea per la ricerca e l'innovazione e consiste in uno strumento finanziario a supporto di progetti innovativi. L'obiettivo è di guidare lo sviluppo economico degli stati membri e creare nuovi posti di lavoro.
Il programma, con una dotazione finanziaria di 80 miliardi da investire nell'arco di 7 anni, è focalizzato su tre priorità: eccellenza scientifica, leadership industriale e sfide per la società.

Guida sicura: il progetto Drive2Go



Tecnologia e sicurezza per gli autisti dei mezzi di raccolta: questi i due temi portanti del progetto Drive2Go che Contarina ha introdotto per formare al meglio i conducenti con lo scopo di garantire la massima sicurezza sia del personale che ogni giorno guida i vari mezzi di raccolta sia del contesto stradale in cui opera. Infatti, gli addetti alla raccolta e spazzamento si muovono in ambienti urbani e affollati, su mezzi complessi e in condizioni di frequenti "stop and go" che possono usurare il veicolo. Guidare un mezzo per il servizio di igiene urbana non è semplice ed è fondamentale garantire la sicurezza di tutti, a partire proprio da chi guida il veicolo. Basta pensare a dove circolano gli automezzi: spesso in centro abitato, dall'ora di punta alle ore notturne anche in condizioni di grande affollamento, passando per strettoie, passaggi difficili, strade ingombre, zone montuose, ecc. Ottimizzare la guida, oltre alla sicurezza, consente minori consumi, portando così vantaggi anche per l'ambiente. Il progetto, grazie all'impiego di tecnologia di ultima generazione made in Italy, permette di rendere ogni veicolo un vero centro raccolta dati per successive analisi, utili a monitorare lo stile di guida, migliorare la qualità del servizio per il cittadino e ottimizzare i costi. Saranno presi in considerazione non solo i dati di funzionamento degli automezzi, ma anche le condizioni di guida, ovvero come il veicolo viene utilizzato. Nella prossima fase di studio, si valuterà la possibilità di ricavare dai dati altre informazioni, come il peso del mezzo o l'identificazione delle asperità della strada. Questi ulteriori dati consentiranno di elaborare strategie più sofisticate di ottimizzazione della flotta, agendo in anticipo per prevenire eventuali problemi tecnico-meccanici. Ma la tecnologia senza l'uomo rimane "fine a se stessa" ed è per questo che parte fondamentale del progetto consiste nell'effettuare un'adeguata e attenta formazione degli autisti che guidano i mezzi sul territorio. La formazione prevede una parte di lezioni in aula, dove agli autisti/operatori vengono illustrati i principi di guida "ecologica" sicura e su come questi principi possono essere applicati al lavoro quotidiano. In seguito, viene svolta anche una formazione specifica a bordo mezzo, in cui i partecipanti sono seguiti singolarmente. Alla fine dei corsi gli autisti ricevono un manuale d'uso che racchiude le nozioni discusse in aula e che li rende autonomi nell'utilizzo della tecnologia a disposizione nel mezzo. Un importante progetto che unisce tecnologia e innovazione per offrire agli autisti uno strumento valido ed efficace per lavorare, sempre, in sicurezza.

DRIVE 2 GO
idee e tecnologie per la mobilità



App per l'autista, per la visualizzazione dei risultati in real-time sullo stile di guida.

Il Servizio cimiteriale integrato cresce e si rinnova

Lo scorso 16 aprile, l'Assemblea dei Sindaci del Consiglio di Bacino Priula ha rinnovato l'affidamento della gestione del servizio cimiteriale integrato a Contarina ed ha approvato un nuovo schema di convenzione a disposizione delle Amministrazioni comunali. Il servizio proposto consente una gestione unitaria e uniforme, in un panorama, quello dei cimiteri, storicamente eterogeneo: diverse le epoche di realizzazione delle strutture, diverse le caratteristiche dei manufatti e le condizioni di concessione, diversi i servizi erogati, in quanto soggetti a pianificazione e regolamentazione da parte di ogni singolo Comune. A complicare lo scenario per i singoli Comuni anche le difficoltà di garantire ai servizi cimiteriali una sostenibilità economica, a causa dell'aumento dei costi derivanti dalla rotazione a scadenza delle sepolture, unita alla contrazione dei ricavi provenienti dalle concessioni, per le crescenti richieste di cremazione. Il nuovo Servizio cimiteriale integrato si pone l'obiettivo di realizzare importanti economie di scala, attraverso la gestione sovracomunale, con il graduale allineamento dei servizi erogati e delle tariffe e con la definizione e condivisione di un regolamento unico di polizia mortuaria d'ambito. Dunque, regole analoghe, tariffe e servizi omogenei ma anche la possibilità per i Comuni di accedere al servizio integrato in modo graduale o con proprie specificità, attraverso l'adesione a servizi aggiuntivi o altri servizi su richiesta, come ad esempio gli interventi per la manutenzione straordinaria del verde cimiteriale, la vigilanza notturna o l'acquisizione e catalogazione telematica dell'archivio storico cartaceo cimiteriale. Novità in vista anche per i servizi resi allo sportello: la riorganizzazione degli uffici nei nuovi Punti Contarina offre anche all'utenza dei servizi cimiteriali un miglioramento in termini di qualità dell'accoglienza e riservatezza.

Comuni attualmente aderenti al Servizio cimiteriale integrato:
Borso del Grappa, Carbonera, Casale sul Sile, Casier, Castello di Godego, Giavera del Montello, Monastier di Treviso, Montebelluna, Morgano, Pederobba, Ponzano Veneto, Preganziol, Treviso e Zenson di Piave.

I Comuni aderenti al Servizio di gestione per le attività primarie sono:
Altivole, Maserada sul Piave, Roncade, San Biagio di Callalta.

I servizi offerti:

- servizi amministrativi: assistenza agli sportelli, gestione amministrativa delle concessioni cimiteriali e delle richieste di sepolture, esumazioni ed estumulazioni; gestione delle scadenze delle sepolture; gestione del servizio di illuminazione votiva, ecc.

- servizi di carattere tecnico: operazioni cimiteriali di inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione; servizio di custodia e sorveglianza dei cimiteri; manutenzione ordinaria e pulizia, cura del verde interno ed esterno; esecuzione di allacciamenti illuminazione votiva, riparazioni, modifiche, cessazioni, ecc.

- servizi di programmazione ed investimenti cimiteriali straordinari: redazione, verifica e aggiornamento del Piano Regolatore Cimiteriale, manutenzione straordinaria e miglioramento del patrimonio esistente, con progettazione e riqualificazione di nuove aree e/o ampliamento di quelle esistenti, in collaborazione con il Comune.

Continuano i controlli sul territorio

BECCATO!
SE ABBANDONI TI TROVIAMO

Proseguono le attività di controllo e monitoraggio del territorio messe in campo dall'Ufficio Vigilanza Ambientale del Consiglio di Bacino Priula per contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti. Le azioni si svolgono nell'ambito del progetto Abbandoni Zero avviato a settembre 2015 in collaborazione con Contarina e con i Comuni Soci. L'iniziativa si propone non solo di sanzionare i comportamenti illeciti di abbandono dei rifiuti, ma soprattutto di comprenderne le cause e agire quindi alla radice del problema, anche attraverso la collaborazione con altri soggetti (amministrazioni comunali, polizia locale, servizi sociali, ecc.) che a diverso titolo operano nel territorio.
Promuovere la diffusione di una cultura di rispetto verso l'ambiente risulta fondamentale per la prevenzione del fenomeno e le varie iniziative attuate si muovono proprio in tal senso.
Dopo l'individuazione, attraverso le verifiche svolte dall'Ufficio Vigilanza, di 6.896 utenze domestiche non dotate di contenitori per la raccolta differenziata, ben 5.866 famiglie hanno regolarizzato la propria posizione ritirando i contenitori, grazie a specifiche azioni di sensibilizzazione sull'importanza di una corretta gestione dei rifiuti. Inoltre, attraverso apposite comunicazioni informative, ma anche con sopralluoghi e verifiche in loco, è stato possibile ridurre le situazioni di smaltimento illecito dei rifiuti da parte di utenze che, seppur provviste di servizi, dai controlli effettuati risultavano non aver mai svuotato il contenitore del secco non riciclabile negli ultimi 3 anni. I risultati delle varie azioni attivate spingono a continuare a percorrere la strada intrapresa: nel triennio 2015-2018 il quantitativo dei rifiuti abbandonati raccolti è stato infatti ridotto del 23%. L'attenzione ora si focalizzerà sulle utenze considerate più a rischio, attraverso lo studio di specifici interventi di educazione e sensibilizzazione sul tema della tutela ambientale; per contrastare e punire efficacemente i fenomeni di abbandono verrà rafforzato anche il controllo del territorio, attraverso un potenziamento degli strumenti di videosorveglianza.

EcoCentri: collaborazione con le Forze dell'ordine

Negli ultimi mesi si è riscontrata la presenza sempre più massiccia di persone non autorizzate all'interno e all'esterno degli EcoCentri, che prelevano i rifiuti, soprattutto i RAEE.
Questo comportamento costituisce un reato penale ed è a tutti gli effetti un furto. I dati raccolti finora fanno pensare che si tratti di una vera e propria attività di «criminalità organizzata» finalizzata al commercio dei rifiuti rubati sia in Italia che all'estero. Per questo il Consiglio di Bacino Priula e Contarina hanno chiesto alle Forze dell'ordine di indagare.
Considerato l'aggravarsi del fenomeno, il Consiglio di Bacino Priula ha convocato un tavolo di confronto permanente sulla sicurezza negli EcoCentri tra Prefettura, Comuni e Contarina. La società operativa, inoltre, sta installando in tutti gli EcoCentri dei sistemi di videosorveglianza, per monitorare le aree anche in orario di chiusura, e delle sbarre per regolamentare meglio l'accesso; ed è stato anche confermato il servizio di vigilanza privata, svolto a rotazione nelle strutture più sensibili.
L'Assemblea dei Sindaci sta già vagliando ulteriori soluzioni per contrastare il fenomeno e garantire così la sicurezza di tutti.

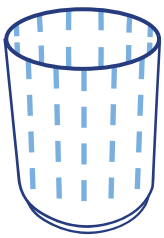
Un'estate al mare

Ciao fantastici amici!
Come state? Siete in forma? Io mi sento proprio bene, ho ricevuto un super invito dal mio amico Lello Cammello e sono venuto a trovarlo nella sua oasi: una spiaggia dove sole e sabbia sono i protagonisti!
Però, ahimè, anche qui ci sono dei vacanzieri fumatori che spengono le sigarette nella sabbia e poi le lasciano lì. Forse non sanno che i mozziconi non sono biodegradabili… Voi lo sapevate che ci impiegano in media 5 anni per scomparire?
Anche voi siete stati al mare in vacanza?
Avete trovato la spiaggia pulita?
Io e Lello ci siamo rimboccati le maniche e abbiamo ripulito la spiaggia con il setaccio che avevo portato per raccogliere le conchiglie… Ma che lavoraccio!!!

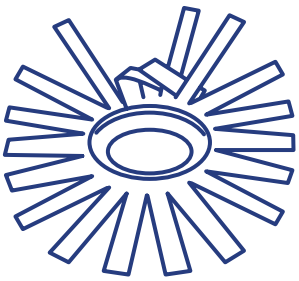
Guardandoci intorno abbiamo trovato una soluzione: ecco qui il posacenere creato con le lattine di bibita recuperate dai rifiuti. Se ognuno lo portasse con sé quando va al mare, le nostre spiagge sarebbero sicuramente più pulite!

Ecco le istruzioni per realizzarlo.
Mi raccomando, fatevi aiutare da un adulto per tagliare la lattina.
E se nessuno vicino a voi fuma, potete comunque utilizzarlo come portacandela!
Un saluto pungente dal vostro amico Riccio Spiccio.

1 Tagliare e togliere la parte superiore della lattina

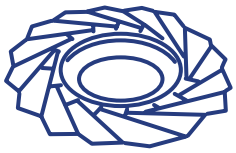


2 Tagliare tante strisce parallele larghe circa 1 cm, arrivando fino al fondo



3 Piegare tutte le strisce in modo da creare delle punte tutte della stessa lunghezza

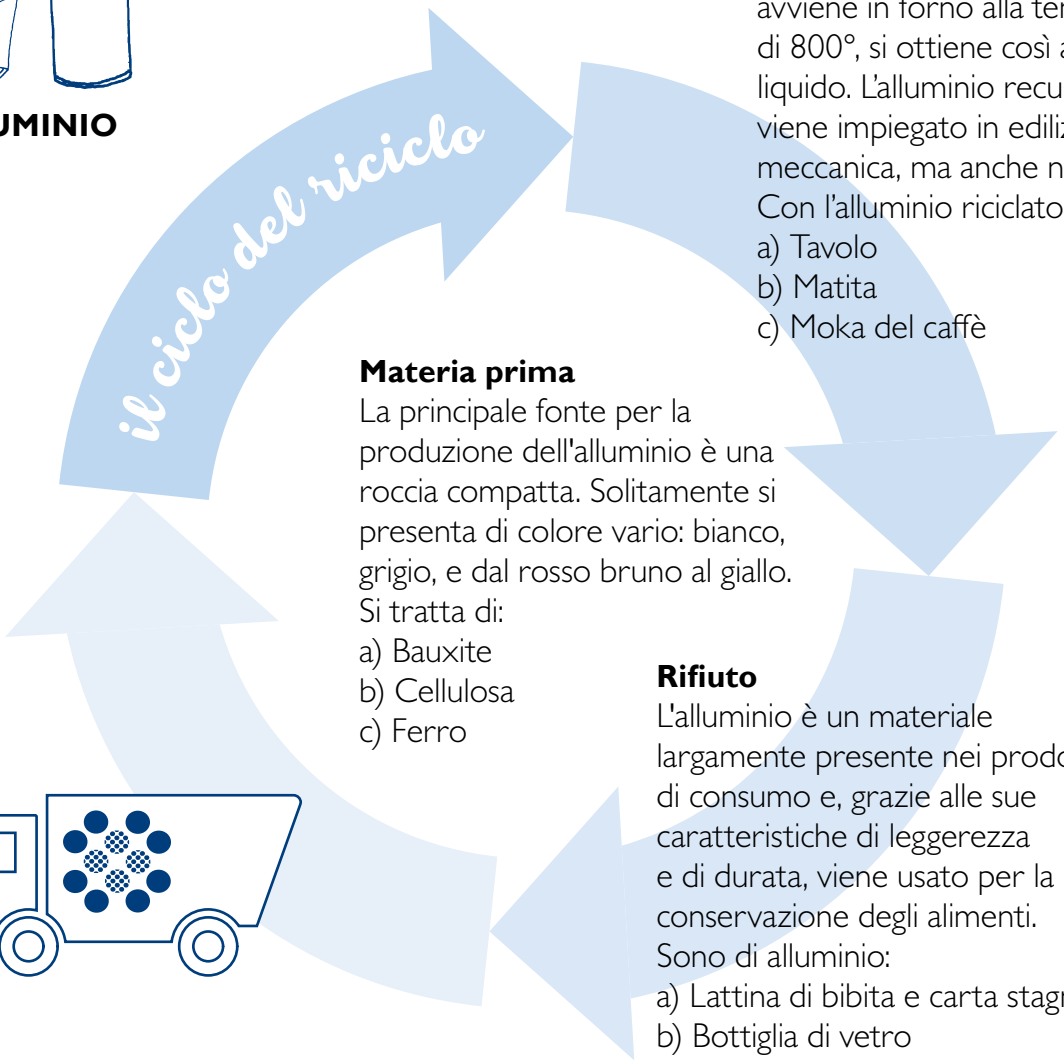
4 Il vostro posacenere/ portacandela è finito!



Il ciclo del riciclo

A proposito di alluminio, come promesso, eccoci alla seconda puntata del nostro appuntamento con il quiz del riciclo. Sapete come si produce questo materiale? E dal suo riciclo cosa si ottiene?
Provate a rispondere alle domande e mandatemi le soluzioni a **ricciospiccio@contarina.it**, indicando il vostro nome e il Comune dove abitate, così vi potrò dire se sono esatte!

ALLUMINIO



Riprodotto
La fusione dei rifiuti in alluminio avviene in forno alla temperatura di 800°, si ottiene così alluminio liquido. L'alluminio recuperato, viene impiegato in edilizia e in meccanica, ma anche nei casalinghi.
Con l'alluminio riciclato si può fare:
a) Tavolo
b) Matita
c) Moka del caffè

Materia prima
La principale fonte per la produzione dell'alluminio è una roccia compatta. Solitamente si presenta di colore vario: bianco, grigio, e dal rosso bruno al giallo.
Si tratta di:
a) Bauxite
b) Cellulosa
c) Ferro

Rifiuto
L'alluminio è un materiale largamente presente nei prodotti di consumo e, grazie alle sue caratteristiche di leggerezza e di durata, viene usato per la conservazione degli alimenti.
Sono di alluminio:
a) Lattina di bibita e carta stagnola
b) Bottiglia di vetro
c) Flacone del detersivo

Nasce il Comitato Tecnico Scientifico di Contarina Academy

Contarina Academy, la scuola di educazione e formazione ambientale di Contarina, dallo scorso 9 marzo si è dotata di un Comitato Tecnico Scientifico, composto da docenti ed esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica. Si tratta di un organismo con funzioni consultive e propositive che ha il compito di contribuire a definire temi e programmi formativi, fornire consulenza tecnico-scientifica nelle fasi di elaborazione dei percorsi, promuovere e divulgare la vision dell'Academy, la quale prevede la promozione dello sviluppo sostenibile, attraverso la diffusione di conoscenze e competenze che valorizzino le persone e l'ambiente. Nel corso del primo incontro del neonato Comitato sono stati affrontati diversi argomenti: dalla definizione delle linee strategiche dell'Academy, all'individuazione di nuove forme di collaborazione con scuole, università e mondo del lavoro, fino a confrontarsi sull'ampliamento dell'offerta formativa. L'Academy dovrà ora concentrarsi in particolar modo sulle modalità di coinvolgimento e sensibilizzazione del settore aziende e del mondo scolastico.

ZANATA FRANCO	Presidente Academy - Presidente di Contarina Spa
RASERA MICHELE	Responsabile Academy - Direttore Generale di Contarina Spa
CUCCU GABRIELLA	Responsabile del Coordinamento Area Formativa Contarina Academy Responsabile Settore Comunicazione e Formazione di Contarina SpA
CONTO' PAOLO	Esperto in materia ambientale - Direttore Generale del Consiglio di Bacino Priula
MARACCI FRANCESCO	Rappresentante Scuola secondaria superiore - docente di fisica in organico all'ITI "Severi" di Padova
MIGLIORINI PAOLA	Esperto in materia ambientale - Team leader per l'economia circolare presso la Direzione Generale Ambiente della Commissione Europea

"Il futuro dei rifiuti nelle nostre mani"
Progetto di educazione ambientale per l'a.s. 2018-2019

Continuano anche per l'a.s. 2018-2019 le proposte di educazione ambientale sui rifiuti rivolte alle scuole del territorio servito. La proposta formativa si arricchisce di nuovi percorsi, laboratori di recupero creativo e visite guidate sia sul territorio che agli impianti di Contarina. Il pieghevole con le nuove proposte è già stato spedito a tutti i plessi sia in formato cartaceo che elettronico, ed è disponibile nel sito Contarina. L'iscrizione alle varie proposte didattiche si effettua on line, accedendo alla sezione "Scuole" del sito. Il termine ultimo per inviare le richieste è il 15 settembre 2018.
Per maggiori informazioni visita la sezione "Scuole" su www.contarina.it.

Contarina
Academy

Contarina Academy è la scuola di educazione e formazione ambientale di Contarina SpA.

L'Academy fornisce un importante contributo alla transizione da un modello economico di tipo lineare ad uno circolare, attraverso innovazione e nuovi modelli business oriented.
L'eccellenza del modello Contarina entra in aula attraverso percorsi formativi per manager, professionisti, aziende pubbliche e private, cittadini, associazioni ed istituzioni.

PER INFORMAZIONI

Educazione Ambientale

per scuole di ogni ordine e grado

+39 0422 916529

educazione@academy.contarina.it

Formazione Continua

per manager, professionisti, aziende, cittadini, associazioni ed istituzioni

+39 0422 726953

formazione@academy.contarina.it

La raccolta differenziata al Palaverde

Fare la raccolta differenziata è importante per l'ambiente e anche lo sport si è posto in prima linea nella sensibilizzazione su questo tema. Lo scorso dicembre è stato inaugurato l'importante progetto, voluto da Contarina assieme alle società sportive De' Longhi Treviso Basket e Imoco Volley Conegliano, per realizzare una corretta raccolta differenziata nel tempio dello sport trevigiano: il Palaverde. Per atleti e tifosi di basket e volley sono stati realizzati degli appositi contenitori: 25 punti di raccolta differenziata installati in tutto il Palaverde per i tifosi, a cui se ne aggiungono altri nelle aree interne riservate ad atleti e addetti ai lavori. Inoltre, è stata realizzata una specifica campagna di comunicazione che ha visto il coinvolgimento degli stessi atleti – sia pallavoliste che cestisti - come testimonial d'eccezione. I giocatori hanno accolto con entusiasmo la proposta di associare la loro immagine a questo progetto speciale, con l'obiettivo di rendere il Palaverde sempre più "green". Poster e immagini campeggiano all'interno del palazzetto per ricordare a tutto il pubblico che il Palaverde vuole essere campione di raccolta differenziata, così come il territorio che lo ospita.
I Comuni serviti da Contarina, infatti, con una media di oltre l'85% di raccolta differenziata sono da tempo un modello di sostenibilità a livello nazionale ed europeo. Questa collaborazione testimonia quanto sia importante parlare di sostenibilità in contesti nuovi e non convenzionali per coinvolgere un pubblico sempre più ampio e conferma quanto l'attenzione verso le tematiche ambientali sia sempre più alta, oltre a ricordarci che fare una corretta raccolta differenziata è un impegno quotidiano che tutti siamo tenuti a rispettare, anche fuori casa, per vincere la sfida della sostenibilità ambientale.

Ecoarredi, soluzioni per il decoro urbano

In alcune zone del centro storico di Treviso e Castelfranco Veneto sono stati installati gli Ecoarredi, strutture fisse di arredo urbano dove poter tenere i contenitori per la raccolta dei rifiuti. Questa specifica soluzione è stata sviluppata per migliorare il decoro delle zone, normalmente situate nei centri storici, con elevata densità di utenze non domestiche (bar, ristoranti e negozi) che non hanno lo spazio fisico per tenere i contenitori per la differenziata in area privata. Queste utenze devono lasciare i contenitori in spazi pubblici, nonostante creino un certo impatto in termini di decoro urbano. Per mitigarlo, Contarina ha elaborato e realizzato gli Ecoarredi, che si integrano perfettamente al contesto architettonico del luogo dove vengono installati. Gli Ecoarredi possono essere utilizzati solo per esporre i contenitori: i bidoni vengono posizionati all'interno della struttura nel giorno di raccolta e dopo lo svuotamento vengono ritirati dalle utenze; oppure per lo stazionamento dei bidoni. In questo caso, vengono lasciati sempre all'interno della struttura: l'operatore li preleva e li svuota nel giorno previsto. Tutte le strutture hanno una chiusura a chiave per garantire l'accesso esclusivamente agli utenti e all'operatore addetto alla raccolta.
Gli Ecoarredi ad oggi installati, in accordo con le due Amministrazioni comunali, sono quattro a Treviso e cinque a Castelfranco Veneto, ma si stanno già vagliando altre aree dove posizionare nuove strutture. Un esempio concreto di come il sistema di raccolta applicato nel territorio sia flessibile e adattabile al contesto, individuando soluzioni che migliorano il servizio erogato.

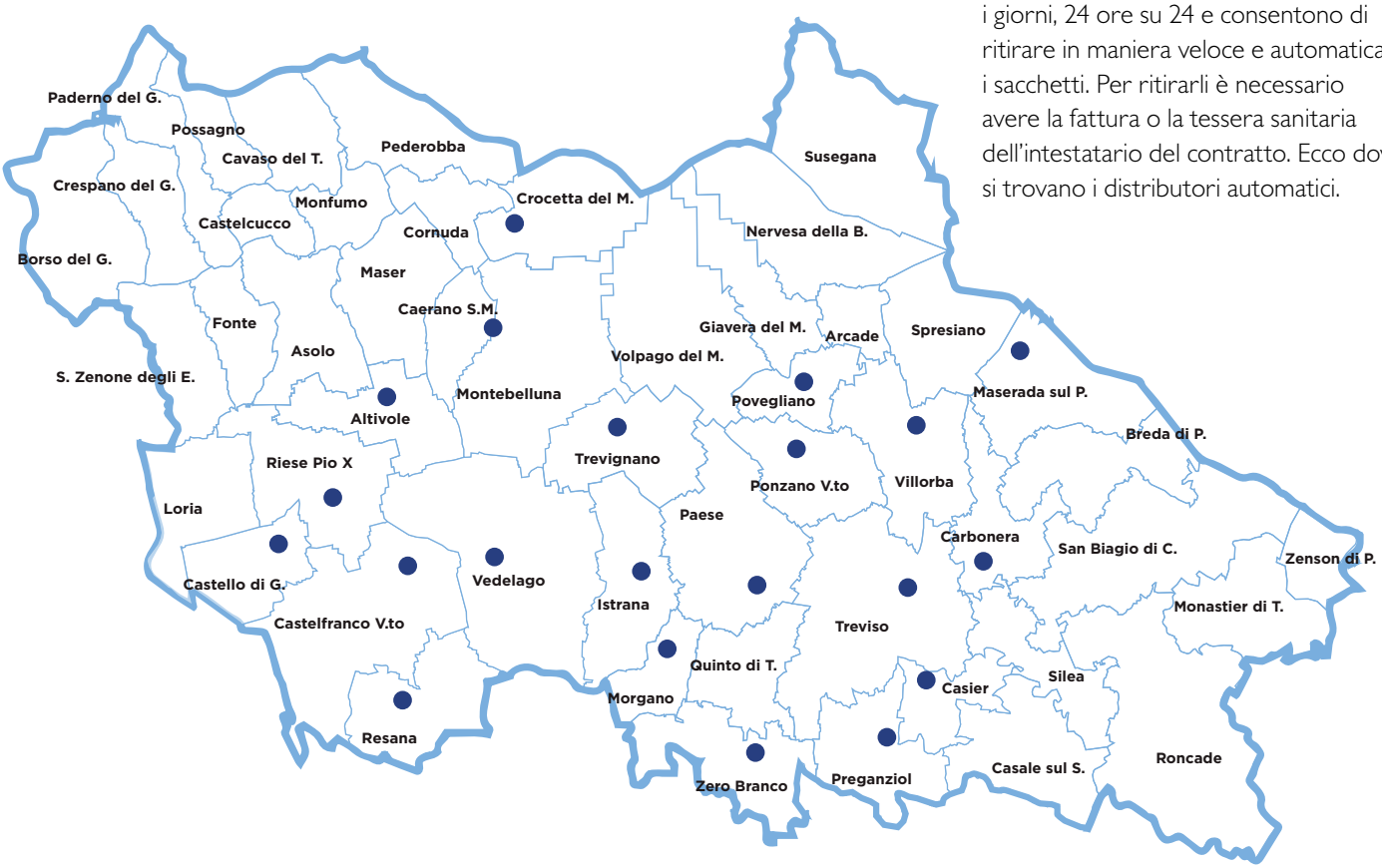
Punti Contarina ed EcoCentri le nuove aperture

Continua il percorso di riorganizzazione dei servizi verso l'utenza, in particolare l'EcoCentro, gli sportelli nel territorio e i nuovi distributori automatici di sacchetti. Tante le aperture realizzate negli ultimi mesi: dal Punto Contarina di Paese, Istrana, Quinto e Morgano aperto da metà marzo, a cui si è recentemente unito anche Zero Branco, fino ai recenti uffici inaugurati lo scorso luglio, che vedono riuniti i Comuni di Villorba, Ponzano, Povegliano, Spresiano e Maserada.
Il tradizionale servizio di sportello si sta muovendo verso una dimensione sovracomunale con lo scopo di offrire un servizio sempre più adeguato alle esigenze grazie ad orari di apertura maggiori e alla presenza di più operatori. A questo si aggiunge la possibilità di accedere a svariati servizi, come il distributore automatico di sacchetti attivo h24, la prenotazione telefonica degli appuntamenti allo sportello e un sistema informatizzato di gestione delle attese che regola il flusso di accesso.
Anche per quanto riguarda gli EcoCentri, i mesi scorsi hanno visto l'apertura di due nuove strutture ad Altivole e quella sovracomunale di Loria-Castello di Godego, con la contestuale chiusura dei vecchi EcoCentri non più adeguati rispetto all'elevato flusso di accesso di utenti e alla normativa vigente.

Hai finito i sacchetti?

Ritirali al distributore automatico!

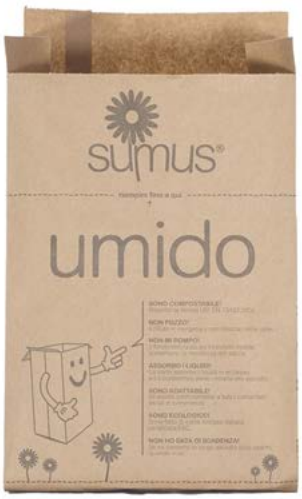
I sacchetti si possono ritirare in ogni sportello, ma anche nei distributori automatici installati in ogni Punto Contarina e su vie e piazze del territorio. I distributori sono attivi tutti i giorni, 24 ore su 24 e consentono di ritirare in maniera veloce e automatica i sacchetti. Per ritirarli è necessario avere la fattura o la tessera sanitaria dell'intestatario del contratto. Ecco dove si trovano i distributori automatici.



Puoi trovare i distributori automatici:
- presso i Punti Contarina di: Treviso, Preganziol, Castelfranco Veneto, Castello di Godego, Montebelluna, Paese, Villorba.
- nei Comuni di: Altivole - via Roma 21; Carbonera - piazza Fabris, di fronte al municipio;
Casier - Piazza Leonardo da Vinci - retro sede municipale; Crocetta del Montello - via S. Andrea 1;
Istrana - Piazzale Roma, di fianco la casetta dell'acqua; Maserada sul Piave – parcheggio fronte municipio;
Morgano – via Molino c/o centro civico comunale; Ponzano Veneto - presso l'area mercatale di Paderno;
Povegliano – borgo S. Daniele 1; Resana - via Castellana 6, accanto alla biblioteca comunale;
Riese Pio X - Piazza S. Francesco d'Assisi; Trevignano - piazza Municipio; Vedelago – P.zza Martiri della Libertà, retro sede municipale;
Zero Branco - piazza Umberto 1°, ingresso sede municipale.

Sperimentazione dei sacchetti per la raccolta dell'umido

A inizio anno è stata avviata una sperimentazione per verificare le caratteristiche (resistenza, praticità, ecc.) di diversi tipi di sacchetti per la raccolta del rifiuto umido, valutando anche il gradimento degli utenti coinvolti. Le utenze domestiche che hanno partecipato al progetto sono state circa 700: si tratta di famiglie che hanno dato la loro disponibilità per questo progetto. Questo campione volontario è stato coinvolto attraverso gli sportelli e tramite gli alunni coinvolti nei progetti di educazione ambientale di Contarina, inoltre hanno partecipato alla sperimentazione anche alcuni dipendenti dell'azienda residenti nei Comuni del territorio servito. Due le tipologie di sacchetti testati: uno in mater-bi dotato di una coulisse che consente una più agevole chiusura, e un altro in carta, più duraturo e non soggetto a "scadenza", come invece i sacchetti attualmente in uso. Ogni utenza ha utilizzato per un mese ciascuna tipologia di sacchetto e ha registrato opinioni e giudizi in un'apposita scheda. L'analisi dei dati raccolti permetterà di svolgere valutazioni sui sacchetti che presentano maggiori vantaggi, per operare scelte che consentano un miglioramento del servizio offerto.



700 UTENZE HANNO PARTECIPATO ALLA SPERIMENTAZIONE

Sacchetti compostabili per la spesa: chiarimenti sul loro uso

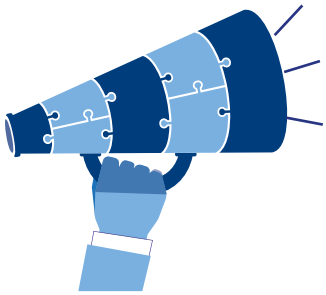
I sacchetti per la spesa possono essere utilizzati per la raccolta del rifiuto umido solo se presentano la stampa di appositi marchi che ne certificano la compostabilità, secondo lo standard europeo Uni En 13432. La presenza di questi simboli assicura che il materiale che compone i sacchetti (amido di mais, di patata o poliestere) potrà essere correttamente gestito negli impianti di trattamento del rifiuto umido, trasformandosi in compost.

Questi impianti sono in grado di trattare le eventuali etichette adesive presenti sui sacchetti, anche se si consiglia di toglierle prima di utilizzare il sacchetto per la raccolta dell'umido.
I sacchetti che riportano solo la dicitura "biodegradabile" e non riportano le specifiche certificazioni di compostabilità non sono adatti alla raccolta del rifiuto umido e devono quindi essere gettati nel contenitore del Vetro-Plastica-Lattine.

Vetro plastica lattine: dal 1° gennaio 2018 nuova modalità di raccolta nei Comuni dell'ex Consorzio Tv Tre

Dal 1° gennaio 2018 anche nei Comuni dell'ex Consorzio Tv Tre gli imballaggi in plastica e lattine sono raccolti assieme al vetro, sfusi e senza l'uso di sacchetti, come già avviene nei Comuni dell'ex Consorzio Priula.
In questo modo è attiva un'unica raccolta di Vetro-Plastica-Lattine in tutti i 50 Comuni serviti da Contarina, con cadenze diverse a seconda della zona di appartenenza.
Alla luce di questa novità, si consiglia alle utenze non domestiche di valutare l'adeguatezza dei servizi in dotazione rispetto alla propria produzione di rifiuti, restituendo eventuali contenitori inutilizzati: la tariffa, infatti, è calcolata anche in base alla quantità e alla volumetria dei contenitori in uso.
RICORDA: il contenitore va esposto possibilmente pieno!

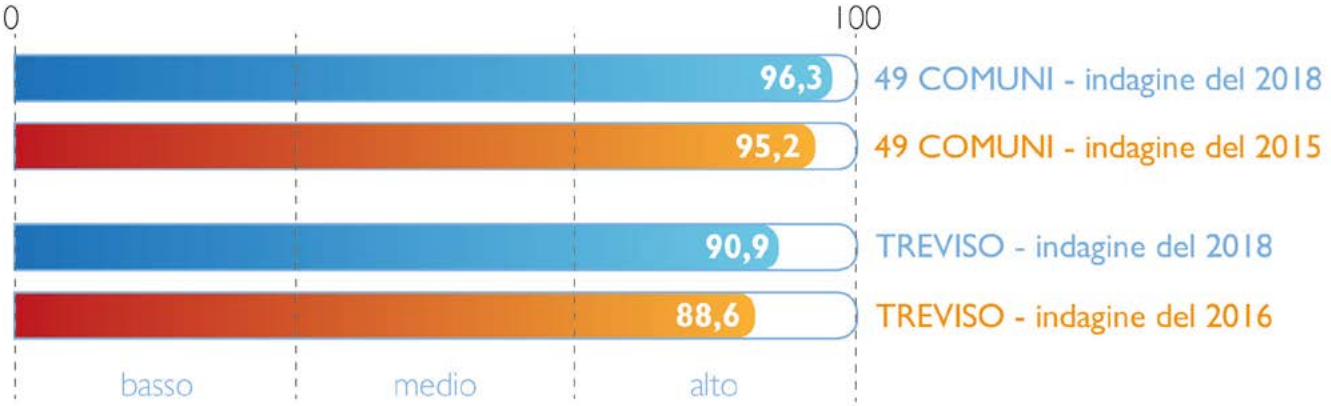
DIAMOVOCEAINUMERI



La soddisfazione degli utenti

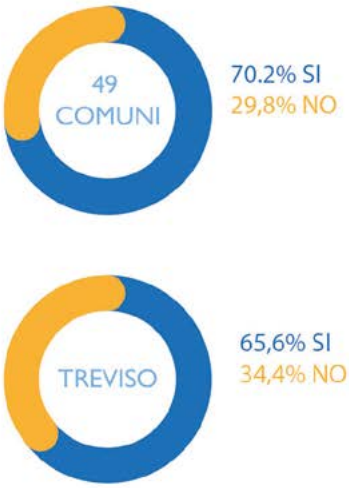
Per comprendere l'andamento del proprio operato e la qualità dei servizi svolti sul territorio, nei mesi scorsi Contarina ha realizzato **un'indagine di customer satisfaction** per misurare e capire la soddisfazione dei propri utenti. La ricerca, svolta dall'istituto specializzato Quaeris, è stata condotta attraverso interviste telefoniche e questionari via web, su un campione di 1.700 cittadini, rappresentativi dell'insieme degli utenti.
Oltre a misurare la soddisfazione degli utenti, l'indagine ha permesso di individuare le aree dove è possibile migliorare il servizio per renderlo sempre più efficace ed efficiente, in un'ottica di continua crescita e sviluppo.

SODDISFAZIONE GENERALE SUI SERVIZI OFFERTI DA CONTARINA

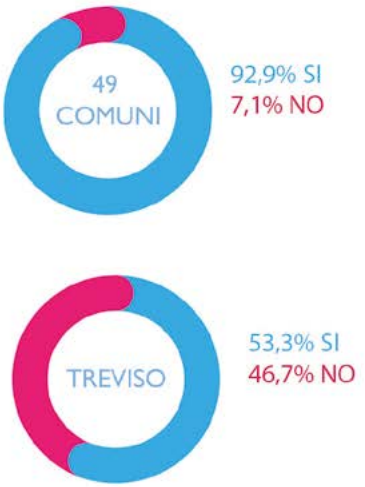


NELL'ULTIMO ANNO SI È RECATO ALL'ECOCENTRO?

SA CHE CONTARINA STA INSTALLANDO IN VARI COMUNI I DISTRIBUTORI AUTOMATICI PER IL RITIRO DEI SACCHETTI?



CONOSCE IL SERVIZIO DI SPORTELLO ONLINE?



CONTARINA SPA

Seguici online!

Insieme a te, per l'ambiente

Per informazioni, segnalazioni o problemi i cittadini possono:

- recarsi in qualsiasi Sportello o **Punto Contarina**
  (per orari e indirizzi visitare il sito www.contarina.it)
- contattare dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.00 e il sabato dalle 8.30 alle 13.00
  - il numero verde **800.07.66.11**, solo da telefono fisso, chiamata gratuita
  - il numero **0422 916500**, da cellulare, chiamata a pagamento
- consultare il sito **www.contarina.it**
- inviare un'e-mail all'indirizzo **contarina@contarina.it**

notizie.brevi.

Pagamento fatture con addebito diretto in conto corrente

Si ricorda che per attivare l'addebito diretto delle fatture in conto corrente è necessario rivolgersi al proprio Istituto di Credito e compilare l'apposito modulo Mandato SEPA CORE Direct Debit.
Nel caso si attivi questa modalità di pagamento per la prima volta (anche per cambi o fusioni bancarie), per evitare disguidi, in occasione del primo pagamento è consigliabile verificare il buon esito dell'addebito diretto nel proprio conto corrente. Trascorsa la scadenza della fattura, se il pagamento non risulta effettuato, è necessario rivolgersi al proprio Istituto di Credito per le opportune verifiche: avendo aderito alla modalità SEDA AVANZATO, Contarina non può procedere ad alcuna variazione o nuovo inserimento, ma può solo recepire quanto inviato dai vari Istituti di Credito.

Gli EcoSportelli e i Punti Contarina osservano giorni di **apertura ridotta dal 30 luglio al 1° settembre 2018**.
Per maggiori informazioni, visita il sito www.contarina.it.

Porte Aperte 2018: oltre 1.000 persone hanno visitato gli impianti

Il 19 e 20 maggio scorso si è svolta l'ottava edizione di "Porte aperte in Contarina". In questi due giorni più di 1.000 cittadini hanno visitato il Centro di Valorizzazione e Riciclo dei Materiali di Lovadina per vedere da vicino cosa succede ai rifiuti una volta raccolti, osservare i mezzi impiegati per i vari servizi e conoscere il ciclo del riciclo. Un'interessante occasione per scoprire come vengono trattati i rifiuti che produciamo. Vi aspettiamo all'edizione 2019!

DA MILANO A TREVISO

IL MATER-BI AIUTA LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Dalla ricerca NOVAMONT la nuova bioplastica biodegradabile e compostabile

Dal 1989, a Novara, lavoriamo ad un ambizioso progetto di chimica verde che unisce industria, agricoltura e ambiente con l'obiettivo di creare prodotti a basso impatto ambientale. Risultato di questa ricerca è il MATER-BI, una famiglia di bioplastiche certificate secondo lo standard europeo UNI EN 13432.

Un sacchetto certificato che migliora la qualità della raccolta

I sacchetti in MATER-BI possono essere utilizzati per la raccolta della frazione organica dei rifiuti secondo quanto stabilito dal D. Lgs 205/2010.
Dopo un solo ciclo di compostaggio, il MATER-BI si trasforma in fertile humus.

I sacchetti in MATER-BI sono biodegradabili e compostabili, certificati e adatti alla raccolta della frazione organica

Scegli solo sacchetti con questi marchi

OK compost VINÇOTTE CIC COMPOSTABILE compostabile

NOVAMONT

www.novamont.com

EcoComunicazione.it

r4_10.2015